1. **Ordine del giorno**

Tutele già adottate e/o da adottarsi per la salvaguardia della salute dei lavoratori nonché azioni già intraprese e/o da intraprendere a livello industriale in ragione dell’emergenza sanitaria legata al Covid-19 e delle disposizioni ministeriali emanate al riguardo ovvero che verranno emanate di tempo in tempo anche di carattere maggiormente restrittivo.

1. **Verbalizzazione cda**

Con riguardo al primo punto all’ordine del giorno il Presidente … riferisce della necessità di informare i Consiglieri delle azioni immediatamente adottate dalla Società al fine di, da un lato, tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e, dall’altro, calmierare gli impatti, a oggi difficilmente stimabili, sulla produzione e sull’attività commerciale che potrebbero derivare dall’adozione di ulteriori misure governative (anche estere) più restrittive per contenere il diffondersi del coronavirus Covid-19 (“Coronavirus”) e, in generale, dal contingente momento che il nostro Paese sta attraversando.

Con riguardo alla precitata emergenza sanitaria, il Presidente dà atto di aver tempestivamente adottato ogni provvedimento necessario per rispettare le disposizioni ministeriali (l’ultima delle quali emanata l’11 marzo u.s.). A tale riguardo precisa che sono state emanate specifiche norme di comportamento indirizzate ai trasportatori e ai fornitori disciplinanti l’ingresso in azienda. Inoltre, l’azienda si è prodigata per compiere quanto qui di seguito riepilogato – come risultante dal documento di sintesi in precedenza circolato a tutti i partecipanti:

* emanazione di un comunicato aziendale come da istruzioni del Ministero della Salute (apposto nelle bacheche aziendali, mensa e servizi igienici).
* Produzione e uffici: è stato disposto l’obbligo di mantenere una distanza di almeno un metro tra i dipendenti. Nei casi in cui, per necessità produttive, i dipendenti siano costretti a lavorare ad una distanza inferiore ad un metro, vi è l’obbligo di indossare la mascherina.
* Spogliatoi: è stato predisposto l’accesso a piccoli gruppi.
* Locali mensa: sono stati stabiliti tre orari di accesso per ciascun turno di lavoro (dagli originari 2 turni si è passati a 6 turni), interdetti alcuni posti a sedere identificando chiaramente i posti idonei che rispettano le distanze prescritte del ministero.
* Igienizzazione e decontaminazione di mensa, spogliatoi e servizi igienici. I locali vengono disinfettati tutti i giorni con alcool applicando particolare attenzione alla disinfettazione di maniglie, tavoli, rubinetti, lavabi, docce, e aerati.
* Predisposto gel igienizzante per mani nella mensa, nelle aree di ristoro e di relax nonché all’ingresso dello stabilimento.
* Affisso il divieto di assembramento nelle aree di ristoro e relax (*i.e.* macchinette caffè,  
  distributori di bevande e panini, acqua, snack).
* Predisposte, ove possibile, riunioni all’aperto o in sale ampie e ben ventilate. Cancellate  
  le riunioni meno urgenti.
* Misurazione delle temperatura corporea a mezzo di termometro ad infrarossi (che permette di rilevare la temperatura a distanza) effettuata all’ingresso dello stabilimento a tutti i dipendenti e/o eventuali esterni.
* Le trasferte e le sessioni di formazione sono state tutte sospese sino a data da definirsi.
* Gestione fornitori: è stato predisposto gel igienizzante agli ingressi e sono stati posti divisori in vetro o plexiglas negli uffici accettazione. Viene effettuato un controllo del rispetto delle norme comportamentali degli autisti provenienti da zone rosse (i quali non potranno scendere dai mezzi e, qualora fosse necessario, potranno farlo solo se muniti di mascherina)

Inoltre, è stato incentivato il “lavoro agile”, ove possibile, e sono stati emanati più ordini di servizio volti a indirizzare e coordinare il lavoro di tutti in modo ordinato e rispettoso delle precitate disposizioni, per preservare la salute di ciascuno. Sottolinea, altresì, che il personale dipendente ha reagito con grande senso di responsabilità e dedizione, scegliendo volontariamente – nonostante la precitata emergenza sanitaria – di proseguire regolarmente l’attività lavorativa presso l’azienda, evitando fenomeni di assenteismo; reputa doveroso ringraziare tutti i dipendenti della Società per la loro professionalità e senso di appartenenza dimostrato nei confronti dell’azienda anche in questo momento di difficoltà.

La messa in atto di tutte le misure sopra indicate è stata avvalorata e verificata anche dal Responsabile della Salute e Sicurezza dei Lavoratori (“**RSPP**”), \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il quale ha constatato – come si evince dalla relazione dallo stesso emanata e circolata a tutti partecipanti – la possibilità per l’azienda di poter continuare la propria attività industriale.

Il Presidente, evidenzia come le tecnologie di cui dispone l’azienda, unitamente alla dedizione di tutti i suoi collaboratori, abbiano consentito sinora di preservare l’operatività aziendale, nonostante il delicato momento attuale; pur tuttavia, l’emergenza in corso genererà probabilmente un rapido calo degli ordini e difficoltà nelle spedizioni, soprattutto verso l’estero. Tali circostanze potrebbero indurre la Società a valutare un progressivo rallentamento della produzione, con conseguenti decisioni da assumere anche nei confronti del personale, il tutto in funzione dell’evolversi della situazione e dei futuri provvedimenti e chiarimenti ministeriali che ci si attende. Il Presidente richiede, pertanto, di essere autorizzato a compiere ogni atto, anche di natura straordinaria, a ciò conseguente.

Il Presidente, tenuto conto dell’emergenza sanitaria legata al Coronavirus, di tutte le misure già adottate dalla Società per far fronte alla stessa come sopra ampiamente descritte, e considerati i conseguenti impatti della stessa sull’operatività attuale e prospettica della Società, dopo ampia discussione, all’unanimità,

**delibera**

di conferire al Presidente, ogni più ampio potere, nessuno escluso, per:

* adottare tutte le misure/azioni che - a seguito di eventuali ulteriori provvedimenti emanati di tempo in tempo dal Governo Italiano o altra Autorità competente e recanti misure di carattere maggiormente restrittivo per il contenimento e il contrasto del diffondersi del Coronavirus - siano necessarie, conseguenti, connesse, collegate e/o correlate, strumentali o anche solo opportune al fine di far fronte alla precitata emergenza sanitaria (incluse, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, tutte le misure richieste e/o che dovessero essere richieste di tempo in tempo dalle predette Autorità come pure tutte le misure inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori etc.), il tutto con promessa sin d’ora di rato e valido e senza che possa essere eccepita carenza di poteri in capo allo stesso;
* adottare, in generale, tutte le misure/azioni a carattere industriale, anche straordinarie, che risultino necessarie e/o anche solo opportune per fronteggiare questo momento contingente in cui versa il nostro Paese (incluse a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sospensione parziale/totale di tutte le attività produttive, messa in ferie del personale o apertura di C.I.G. nonché adozione di ogni altro strumento previsto dalla contrattazione collettiva etc.), il tutto con promessa sin d’ora di rato e valido e senza che possa essere eccepita carenza di poteri in capo allo stesso.